



COMUNE DI PADOVA
SETTORE VERDE, PARCHI E AGRICOLTURA URBANA

**PARCO LINEARE DEL LUNGARGINE TERRANEGRA CON
ANNESCO CHIOSCO DESTINATO ALLA SOMMINISTRAZIONE
DI ALIMENTI E BEVANDE**

DISCIPLINARE MANUTENTIVO E DI CONDUZIONE

Padova,

DISCIPLINARE MANUTENTIVO E DI CONDUZIONE DEL PARCO DEL LUNGARGINE TERRANEGRA
--

PRESCRIZIONI PER LA MANUTENZIONE E DI CONDUZIONE DELLE AREE VERDI

Apertura e chiusura del parco e custodia

L'apertura e la chiusura del parco, dei servizi e dei cancelli della Chiusa, dovranno essere effettuati in base all'orario stabilito dall'Amministrazione Comunale e sotto la piena responsabilità del concessionario.

La manutenzione e sorveglianza, apertura e chiusura giornaliera dell'area della Chiusa in base al Protocollo d'intesa sottoscritto con la Regione del Veneto - Ufficio Genio Civile n. 29802 del 25.01.2017, sono a carico del concessionario.

La custodia del parco dovrà essere garantita nelle ore stabilite dal Settore verde, Parchi e Agricoltura Urbana.

Dovranno altresì essere prontamente segnalati danni alle attrezzature ed inconvenienti di qualsiasi genere, verificatisi durante le ore di chiusura al pubblico.

Agli utenti dovranno essere altresì costantemente ricordati i comportamenti non ammessi dal regolamento o dalle norme esposte. In ogni caso ed in presenza di ripetute violazioni dovrà essere informato il competente Settore o se del caso il Comando Polizia Locale.

Pulizia dei servizi

I servizi igienici dovranno essere sottoposti alla pulizia giornaliera.

Coltura e manutenzione dei prati, degli alberi e dei massivi arbustivi, delle aiuole fiorite

I prati del solarium dovranno presentare una vegetazione compatta, uniforme e di gradevole aspetto, e dovranno essere ben rasati in modo che l'altezza del prato dopo lo sfalcio non superi i 4 centimetri. Le cigliature dovranno risultare ben definite attuando un'accurata rasatura del prato al confine di esse.

Nelle aree per attività intensive, la frequenza del taglio dell'erba dovrà essere tale da mantenere l'altezza della stessa al di sotto dei 10 – 12 cm.

Nelle rimanenti aree estensive arginali sono previsti 6 interventi di sfalcio annuali secondo il calendario approvato dal Settore Verde, Parchi e Agricoltura Urbana. Se necessario si dovrà provvedere all'irrigazione. I mezzi di irrigazione dovranno essere costantemente sorvegliati ad evitare danni, allagamenti ed inutili sprechi di acqua. Si dovrà altresì provvedere all'esecuzione dei lavori manutentivi di giardinaggio necessari per la conservazione delle piantagioni. A tale scopo si provvederà con mezzi tecnici idonei, comunque accettati dal Servizio tecnico e seguendo le prescrizioni tecniche dettate dalla usuale buona norma della tecnica di giardinaggio.

La manutenzione del verde dovrà essere condotta nel rispetto dei criteri ambientali minimi CAM individuati dal Ministero dell'Ambiente.

La pulizia e manutenzione delle fioriere rimangono a carico del Concessionario che dovrà sostituire le eventuali piante deperite.

Impiego di materiale agrario

Il materiale agrario utilizzato (substrati di coltivazione, concimi organici ed inorganici, ammendanti e correttivi, pacciamature, fitofarmaci, pali di sostegno, ancoraggi, legature e protezioni, sementi) dovrà essere preventivamente concordato con il Servizio tecnico dovrà provenire da ditte appositamente autorizzate e dovrà essere a norma rispetto alle prescrizioni di utilizzo in ambito urbano (provenienza, composizione, campo di azione e dosaggio), con prodotti confezionati nei propri contenitori originali integri o sfusi ma di provenienza verificabile.

La protezione da danni meccanici del colletto delle alberature presenti dovrà essere garantita mediante un anello di plastica corrugata.

L'acqua da utilizzare per l'innaffiamento e la manutenzione non dovrà contenere sostanze inquinanti e sali nocivi oltre i limiti di tolleranza di fitotossicità relativa.

Tecniche di coltivazione

Le operazioni di manutenzione delle aree a verde pubblico consistono nello sfalcio dei tappeti erbosi su terreno di qualsiasi natura e pendenza, nella pulizia generale delle aree con asporto di tutti i materiali di risulta, del fogliame presente sul terreno (anche nel periodo autunno - invernale) e delle immondizie, oltre allo svuotamento degli eventuali cestini portarifiuti. Si dovrà nel contempo provvedere alla spollonatura delle alberature, allo sfalcio a raso delle superfici pedonali e le banchine posti

lungo il perimetro dell'area o dell'aiuola compresa l'eventuale cunetta stradale, all'estirpazione di arbusti cresciuti spontaneamente.

Taglio dell'erba

I mezzi e le attrezzature per il taglio dell'erba dovranno essere autorizzati dal Servizio tecnico. I decespugliatori dovranno essere dotati di idonea protezione per evitare lesioni alle alberature. I trattorini dovranno essere dotati di gomme da prato a sezione maggiorata.

E' previsto l'asporto o il rilascio dei materiali vegetali derivanti dallo sfalcio secondo disposizioni impartite dal Servizio tecnico:

- nel caso di asporto tutto il materiale (vegetale e non) di risulta dovrà essere raccolto, asportato e conferito in discarica autorizzata;
- nel caso di rilascio saranno impiegate apposite macchine trituratrici in grado di sminuzzare minutamente i vegetali sfalciati, in funzione dell'altezza di taglio dell'erba e secondo quanto concordato con il Settore tecnico. Gli interventi di tosatura dovranno essere preceduti dalla pulizia delle aree con asporto e conferimento a discarica dei materiali materiali (sassi, carta, plastica, ecc.) e rifiuti presenti. Qualora non sia possibile l'uso delle macchine sopracitate, il lavoro deve essere eseguito a mano con falci o falcetti o con decespugliatori a motore muniti di apposito apparato redente in filo di nylon.

L'altezza del taglio dell'erba potrà variare da un minimo di 2 ad un massimo di 4 cm.

Tutti i materiali di risulta dovranno essere asportati e trasportati giorno per giorno in discarica a cura e spese dell'Impresa. Pertanto al termine di ogni giornata lavorativa le aree interessate dai lavori di manutenzione dovranno risultare perfettamente pulite e sgombre da qualsiasi materiale di risulta.

Il materiale erbaceo più fine potrà essere successivamente triturato finemente in modo da venire incorporati nel manto erboso in due o tre giorni, ciò avviene in ogni caso intorno alle piante e ad eventuali ostacoli.

Il fusto e le ramificazioni di alberi ed arbusti non dovranno essere danneggiati in alcun modo dall'uso di decespugliatori o di macchine tosaerba; si dovrà provvedere pertanto alla protezione del colletto con tubo corrugato.

Il taglio dell'erba di qualsiasi sviluppo dovrà essere realizzato meccanicamente o a mano con l'impiego di falci, falcetti o decespugliatori, muniti di apparato radente in filo di nylon quando ci si trovi in presenza di alberi, arbusti od altri ostacoli, che impediscono il lavoro delle macchine. L'altezza del taglio dell'erba dovrà essere raso terra sui marciapiedi e in cunetta e dovranno essere spollonati i ricacci al piede della piante.

Controllo infestanti

Si dovrà provvedere inoltre al diserbo manuale del Sorghum halepense presente nelle aiuole. L'estirpazione delle erbe infestanti dovrà essere accurata facendo attenzione a non danneggiare la massicciata sottostante al brecciolino o le pavimentazioni presenti. La raschiatura dei viali imbrecciati e dei marciapiedi dovrà essere eseguita con piccole pale quadre forgiate per raschiare le malerbe. Le erbe infestanti delle siepi di recinzione dovranno essere estirpate. Le cordonature stradali dovranno essere liberate dalle erbacce che verranno raschiate accuratamente anche in cunetta.

Tutti i materiali di risulta dovranno essere trasportati giornalmente nelle discariche, senza lasciare residui sul terreno e senza asportare l'eventuale brecciolino. Ogni cura dovrà essere posta in presenza di alberi o arbusti, affinché non vengano danneggiati dagli attrezzi.

Innaffiatura

Si dovrà effettuare l'innaffiamento delle piantagioni e dei tappeti erbosi e a garantirne la perfetta conservazione. Durante l'adacquamento l'acqua, opportunamente polverizzata, sarà data alle colture usando apposite lance munite di paletta od altro apparecchio frangigetto o con irrigatori a goccia, evitando ogni scorrimento di acqua sul terreno e la formazione della crosta. L'innaffiamento avverrà previa sconcatatura attorno al pedale delle piante. Nell'eseguire la sconcatatura non si dovranno danneggiare né le radici né il fusto della pianta. La terra di scavo sarà sistemata intorno alla sconcatatura formando un arginello per aumentare l'invaso d'acqua.

Particolare attenzione dovrà essere posta alla eventuale presenza di cavi ipogei e altre condutture situate in prossimità della zona di lavoro. Qualora le linee tecnologiche costituiscano ostacolo ai lavori, il Gestore dovrà richiedere l'intervento della relativa Azienda.

Durante i lavori si dovrà provvedere a collocare sui marciapiedi o sulle sedi stradali i prescritti segnali di pericolo, essendo la stessa responsabile di qualsiasi danno od incidente dovesse avvenire a causa dell'esecuzione dei lavori.

In caso di danni c'è obbligo ad eseguire tutti i ripristini indicati dal Servizio tecnico compresi i provvedimenti atti al ripristino della permeabilità dei terreni, nonché a risarcire tutti i danni prodotti alle alberature che verranno calcolati dal Servizio tecnico secondo il metodo parametrico approvato dal Comune di Padova.

Manutenzione dei viali, arredi ed attrezzature

Qualora si verificassero delle rotture, le attrezzature dovranno essere prontamente disattivate impedendo l'accesso agli utenti. Le riparazioni di viali, arredi, attrezzature, recinzioni ed altre strutture dovranno essere effettuate a regola d'arte

con materiali di qualità certificata. Ogni responsabilità per il ritardato intervento di disattivazione delle attrezzature rimane a carico del concessionario.

Manutenzione degli specchi d'acqua e dei fossati

Le superfici erbose delle rive dei fossati dovranno essere mantenute libere da infestanti e rasate, rispettando le specie erbacee introdotte. Gli specchi d'acqua dovranno essere puliti giornalmente dai materiali depositati e dai rifiuti.

Controllo, pulizia e manutenzione dei viali, arredi, attrezzature, recinzioni, impianti tecnologici e servizi igienici del pubblico.

Il controllo visivo deve essere eseguito con cadenza giornaliera. Il controllo serve a prevenire nel tempo qualsiasi difetto o rottura che possa comportare rischio per l'incolumità dell'utilizzatore.

Il controllo deve evidenziare pericoli evidenti che possono risultare da atti vandalici, dall'uso improprio o da eventi meteorologici. Il controllo visivo deve porre particolare attenzione alla verifica di danni arrecati alle strutture: nel caso questi compromettano l'utilizzo in condizioni di sicurezza, si provvederà all'immediata interdizione dell'area pericolosa applicando nastro segnaletico bianco e rosso e installando cartelli con indicazioni per gli utenti.

Per quanto riguarda la manutenzione e la pulizia, dovranno essere effettuate le seguenti operazioni minime con la cadenza specificata:

DESCRIZIONE	CADENZA
pulizia di viali e panchine	giornaliera
asporto di eventuali trovanti pericolosi in pietra, vetro od altro materiale	giornaliera
Svuotamento delle fosse biologiche e condensagrassi	Annuale
Dipintura delle pareti e soffitti dei servizi igienici	biennale
Verifica delle protezioni degli impianti elettrici	mensile
Verifica della messa a terra a cura di organismi certificatori abilitati	Secondo norme di legge
Verifica dell'efficienza della fontanella e dello scarico acqua reflua	giornaliera

Pulizia generale delle aree

Per le aree la frequenza verrà stabilita in accordo con il Settore Verde, Parchi e Agricoltura Urbana.

Si prevedono di norma almeno 3 interventi settimanali.

Lo smaltimento dei rifiuti rimane a carico del concessionario

Manutenzione straordinaria dei viali, arredi, attrezzature, recinzioni, impianti tecnologici e servizi igienici del pubblico.

Qualora si verificassero delle rotture, Il concessionario dovrà prontamente mettere in atto ogni provvedimento per salvaguardare la sicurezza degli utenti. Ogni responsabilità per il ritardato intervento di messa in sicurezza delle situazioni di pericolo rimane a carico del concessionario. Le riparazioni dovranno essere effettuate entro le 48 ore successive all'accertamento del guasto, dopo aver avvisato l'ufficio tecnico il Servizio manutenzione Verde Pubblico che potrà imporre prescrizioni specifiche sui materiali e le tecniche di riparazione. Il concessionario dovrà avvalersi di ditte regolarmente iscritte alla Camera di Commercio, in possesso dei necessari requisiti previsti per la specifica tipologia di lavoro dalle vigenti norme in materia di lavori pubblici. Tutti i lavori, dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, in conformità alle condizioni eventualmente prescritte dall'ufficio tecnico. Dovrà inoltre essere rispettata tutta la normativa vigente inerente alle opere da eseguire, ai materiali impiegati, che dovranno essere di qualità certificata e alle norme di sicurezza vigenti.